

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1584 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

**Questo** lunedì 09 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/1613 del 29/10/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO

**Oggetto:** EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI PER L'ATTUAZIONE DELLA LR N. 6/2020 " INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI GESTORI DI EDICOLE", AI SENSI DEL C. 6 DELL'ART. 2 DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE E DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON IL DIPARTIMENTO DELL'INFORMAZIONE E DELL' EDITORIA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e che con successivi Decreti lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021;

Visto l'art. 189 "Bonus una tantum edicole" del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

Preso atto che l'art. 189 sopra citato, prevede di riconoscere un contributo una tantum fino a 500 euro alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, stabilendo altresì che il contributo di cui al presente articolo non concorre alla formazione del reddito ai sensi del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917;

Visto il D.P.C.M. 3 agosto 2020 con il quale sono stati stabiliti le modalità, i contenuti, la documentazione richiesta e i termini per la presentazione della domanda di ammissione al predetto Bonus statale al Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria;

Considerato che il tessuto delle edicole rappresenta un elemento essenziale nello sviluppo della cultura, dell'informazione e dei servizi ai cittadini, diffuso in tutti i territori della Regione, anche al fine della valorizzazione delle città e dei borghi;

Ravvisato come il sistema delle edicole sia stato pronto ad offrire il proprio servizio anche in momenti difficili, come quello generato dagli effetti del COVID-19, correndo anche i rischi connessi alla presenza di utenti che si rivolgevano a questi esercizi il cui ruolo ha attenuato il rigore del lockdown ed accresciuto il senso di comunità;

Vista la legge regionale 02 novembre 2020, n. 6, avente ad oggetto: "INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI GESTORI DI EDICOLE";

Preso atto che la citata L.R. n. 6/2020 all'art. 2, prevede quanto segue:

<1. La Regione è autorizzata a concedere un contributo integrativo fino a 1.000 euro ad ogni soggetto beneficiario del "Bonus una tantum edicole" di cui all'articolo 189 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

2. Il contributo integrativo è concesso dalla Regione a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi siti nel territorio dell'Emilia-Romagna per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, che abbiano ottenuto il riconoscimento del contributo statale di cui all'articolo 189 del decreto legge n. 34 del 2020.

3. Conseguentemente alla natura integrativa del contributo regionale, l'istruttoria delle istanze di bonus regionale è limitata a quanto previsto nel comma 2, mentre ogni ulteriore onere istruttorio si intende assolto dallo Stato nell'ambito del procedimento principale. In accordo con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna acquisirà dallo stesso i dati e le informazioni in merito ai beneficiari ammessi al bonus statale ed agli esiti dei controlli successivi dallo stesso espletati comportanti la revoca dei contributi.

4. I contributi di cui ai commi precedenti potranno essere concessi nel limite massimo di euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2020.

5. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste ammesse, si procede alla ripartizione delle stesse in misura proporzionale al contributo astrattamente spettante ai sensi del comma 1.

6. La Giunta regionale stabilisce le modalità ed i termini per l'attuazione della presente legge.

Ritenuto di procedere, in attuazione della L.R. n. 6/2020, a definire le modalità ed i termini per l'attuazione della medesima legge, approvando:

- il Bando relativo al contributo integrativo regionale di cui alla legge regionale n 6 del 2020 - Interventi urgenti a favore dei gestori di edicole, come da Allegato 1;
- lo schema di Accordo con il Dipartimento dell'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come da Allegato 2;

Ritenuto altresì di avvalersi, per la presentazione delle istanze della piattaforma telematica (Sfinge 2020), implementata nell'ambito dell'assistenza tecnica per la gestione delle misure straordinarie di sostegno per l'emergenza covid-19, per assicurare la massima economicità e tempestività dell'intervento;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Ravvisato che le risorse finanziarie da destinare al bando oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi 500.000,00 euro;

Dato atto che la copertura delle risorse è assicurata dall'accantonamento al capitolo **U25676** "CONTRIBUTO INTEGRATIVO AI SOGGETTI BENEFICIARI DEL "BONUS UNA TANTUM EDICOLE" DI CUI ALL'ART. 189 DEL DL 34/2020 (ART. 2, L.R. 2 NOVEMBRE 2020, N.6)" del bilancio 2020-2022, anno 2020;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Bando relativo al contributo integrativo regionale di cui alla legge regionale n 6 del 2020 - Interventi urgenti a favore dei gestori di edicole"
2. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente lo schema di Accordo con il Dipartimento dell'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. di demandare la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 2 al Dirigente del Servizio Turismo, Commercio e Sport, dando atto che in fase di sottoscrizione potranno essere apportate modifiche non sostanziali allo stesso;
4. di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport:
  - eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo del bando ed alla modulistica per la presentazione della domanda tramite Sfinge, nonché a eventuali proroghe di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
  - l'individuazione, sulla base dei risultati della selezione domande, di quelle ammesse a contributo;
  - la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi stabiliti nel Bando approvato con il presente atto;
  - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;
  - l'approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;
  - la concessione dei contributi, secondo gli importi stabilito nel bando approvato con il presente atto;
  - l'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;
  - l'adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;
5. di stabilire che le risorse finanziarie da destinare al bando oggetto del presente provvedimento ammontino a complessivi 500.000 di euro;
6. di dare atto che la copertura delle risorse è assicurata dall'accantonamento al capitolo U25676 "CONTRIBUTO INTEGRATIVO

AI SOGGETTI BENEFICIARI DEL "BONUS UNA TANTUM EDICOLE" DI CUI ALL'ART. 189 DEL DL 34/2020 (ART. 2, L.R. 2 NOVEMBRE 2020, N.6)" del bilancio 2020-2022, anno 2020;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO 1**



**Bando relativo al contributo integrativo regionale di cui alla legge regionale n. 6 del 2020 *“Interventi urgenti a favore dei gestori di edicole”***



**Articolo 1**  
**Obiettivo del bando**

1. Con la legge regionale n. 6 del 2020, avente ad oggetto: <Interventi urgenti a favore dei gestori di edicole> la Regione Emilia-Romagna - per valorizzare lo sviluppo dell'attività e della presenza delle edicole sul proprio territorio che rappresentato un elemento essenziale nello sviluppo della cultura e dell'informazione e che, durante la fase di emergenza causata dal virus COVID-19, ha attenuato il rigore del lock-down ed accresciuto il senso di comunità – ha previsto un contributo regionale che è “integrativo” al “Bonus una tantum edicole” di cui all’articolo 189 del decreto legge n. 34 del 2020. Trattasi in particolare di un contributo, fino ad un massimo di mille euro, da concedersi “alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi siti nel territorio dell’Emilia-Romagna per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, che abbiano ottenuto il riconoscimento del contributo statale di cui all’articolo 189 del decreto-legge n. 34 del 2020”;
2. Obiettivo del presente bando, è quello di dare attuazione alla sopracitata legge, secondo le modalità ed i termini stabiliti con DGR n...../2020.

**Articolo 2**  
**Dotazione finanziaria**

1. Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 500.000,00, a valere sull’annualità 2020.

**Articolo 3**  
**Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità**

1. Può essere beneficiario del contributo integrativo regionale previsto dal presente bando ogni soggetto beneficiario del “Bonus una tantum edicole” di cui all’articolo 189 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), come convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che eserciti l’attività di almeno un punto vendita esclusivo per la rivendita di giornali e riviste localizzato in Emilia-Romagna;
2. I soggetti indicati nel precedente comma 1 devono possedere, al momento della domanda di contributo di cui al presente bando, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 189 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazione dalla Legge n. 77/2002, e dal DPCM del 3 agosto 2020, ed in particolare:
    - a. essere persone fisiche, titolari di impresa individuale o legale rappresentante di società di persone, esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione;
    - b. la Ditta/Società di cui alla lett. a) deve essere iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con uno dei codici ATECO previsti dal DPCM 3 agosto 2020 ed in particolare **con codice primario 47.62.10;**
    - c. la Ditta/Società di cui alla lett. a) deve risultare attiva al momento della presentazione della domanda;
  - esercitare l’attività di rivendita di giornali e riviste in un punto vendita esclusivo localizzato in un comune della Regione Emilia-Romagna;
  - avere presentato domanda di ammissione al Bonus statale di cui dall’art. 189 c. 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazione dalla Legge n. 77/2002 e dal DPCM del 3 agosto 2020.

I requisiti richiesti, sopra elencati, dovranno essere posseduti e mantenuti dalle imprese in modo continuativo dalla data di domanda fino all'erogazione del contributo. La perdita dei medesimi, durante il periodo di iter dell'istruttoria, è motivo di mancata erogazione del contributo. Ogni variazione dei requisiti deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

#### **Articolo 4**

##### **Tipologia, misura del contributo e premialità**

1. Il contributo previsto nel presente bando verrà concesso e liquidato una tantum a fondo perduto nella seguente misura: **fino ad un massimo di 1.000 euro** ad ogni soggetto beneficiario del "Bonus una tantum edicole" di cui all'articolo 189 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), come convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
2. I contributi di cui al comma 1 potranno essere concessi nel limite massimo di euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;
3. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste ammesse, si procede alla ripartizione delle stesse in misura proporzionale al contributo astrattamente spettante ai sensi del comma 1.

#### **Articolo 5**

##### **Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi**

1. Il contributo integrativo di cui al presente bando è concesso dalla Regione a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi siti nel territorio dell'Emilia-Romagna per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, che abbiano ottenuto il riconoscimento del contributo statale di cui all'articolo 189 del decreto-legge n. 34 del 2020. Non costituisce pertanto aiuto di stato;
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

#### **Articolo 6**

##### **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità;
2. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse;
3. Le domande di contributo possono essere presentate:
  - dal titolare in caso di impresa individuale;
  - dal legale rappresentante in caso di società di persone.

Nel presente bando non è prevista per l'adempimento in esame la modalità tramite delega/procura speciale, in quanto le domande possono essere presentate solo dal Legale Rappresentante dell'impresa.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;

4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
  - i dati identificativi del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 3 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
  - l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
  - gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
  - una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
  - una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
  
5. I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica tramite il sistema web SFINGE 2020 al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:
  - acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
  - indicare nella domanda di contributo: la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo;
  - conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle eventuali verifiche in loco;
  
6. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire **dalle ore 10.00** del giorno **18 novembre 2020** e fino **alle ore 13.00** del giorno **2 dicembre 2020**. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;
  
7. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali dell'impresa di cui è titolare/rappresentante e dal numero di punti vendita esclusivi di giornali e riviste da essa gestiti.

## **Articolo 7**

### **Selezione delle domande di contributo**

1. La procedura di selezione delle domande, di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse ed è finalizzata:
  - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
  - al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando;
  
2. Conseguentemente alla natura integrativa del contributo regionale, l'istruttoria delle istanze di bonus regionale è limitata a verificare che il soggetto risulti beneficiario del Bonus di cui all'articolo 189 del

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), come convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, mentre ogni ulteriore onere istruttorio si intende assolto dallo Stato nell'ambito del procedimento principale. In accordo con il Dipartimento dell'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio, la Regione Emilia-Romagna acquisirà dallo Stesso i dati e le informazioni in merito ai beneficiari ammessi al bonus statale ed agli esiti dei controlli successivi dallo Stesso espletati comportanti la revoca dei contributi;

3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
- nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3.

### **Articolo 8**

#### **Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande**

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande dell'atto di concessione dei contributi e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi e liquidazione dei contributi, nei limiti delle risorse disponibili;
- con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.

### **Articolo 9**

#### **Obblighi a carico dei beneficiari**

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

### **Articolo 10**

#### **Controlli**

1. La Regione si avvarrà dell'esito dei controlli esperiti dal Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria a seguito della concessione e liquidazione dei contributi;
2. In base all'Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria, quest'ultimo provvederà a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna gli eventuali atti di revoca disposti dallo stesso Dipartimento ove in sede di controlli successivi si riscontrerà la carenza di requisiti dei beneficiari.

## **Articolo 11**

### **Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo integrativo regionale di cui al presente bando, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati il Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria comunichi di avere disposto la revoca dei contributi statali per avere riscontrato la carenza dei requisiti dei beneficiari.

## **Articolo 12**

### **Informazioni generali sul bando**

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata al bando;
- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: [imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it).

## **Articolo 13**

### **Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese;

2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it). L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.  
13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

a. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

b. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

c. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emiliaromagna.it](mailto:dpo@regione.emiliaromagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

d. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. e.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

f. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare progetti ammissibili, ai sensi dei punti 1), 2) e 3) del bando;
- b) Verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi connessi alla realizzazione dei progetti valutati ammissibili;
- c) Verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter procedere alla liquidazione dei contributi, nella fase successiva alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione nel 2019 e nel 2020 di progetti promozionali per l'artigianato ai sensi dell'art. 13, della L.R. n. 1/2010.

g. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

h. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

i. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

j. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
  - di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

k. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando per la presentazione di progetti promozionali a favore dell'artigianato cui all'art.13, L.R. n. 1/2010



## **ALLEGATO 2**

### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AFFERENTI IL CD. BONUS EDICOLE**

Premesso che:

- L'articolo 189 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha riconosciuto un contributo *una tantum* fino a 500 euro alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per lo svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, nel limite di spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2020;
- Il D.P.C.M. 3 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020, ha stabilito le modalità, i contenuti, la documentazione richiesta e i termini per la presentazione della domanda per l'accesso al beneficio di cui all'art. 189 sopra citato;
- La Legge regionale 02 novembre 2020, n.6, avente ad oggetto: "INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI GESTORI DI EDICOLE", prevede di concedere un contributo integrativo fino a 1.000 euro ad ogni soggetto beneficiario del "Bonus una tantum edicole" di cui all'articolo 189 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), come convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Il contributo integrativo è concesso dalla Regione a titolo di sostegno economico per gli oneri straordinari sostenuti per svolgimento dell'attività durante l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19, alle persone fisiche esercenti punti vendita esclusivi siti nel territorio dell'Emilia-Romagna per la rivendita di giornali e riviste, non titolari di redditi da lavoro dipendente o pensione, che abbiano ottenuto il riconoscimento del contributo statale di cui all'articolo 189 del decreto-legge n. 34 del 2020. I contributi in esame potranno essere concessi nel limite massimo di euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2020.

Considerato che nel definire la modalità per garantire il contributo regionale la Regione Emilia-Romagna ha ricercato la massima semplificazione procedurale e, per questo, ha scelto il metodo innovativo del contributo di carattere integrativo rispetto a quello dello Stato (le cui finalità sono del resto condivise dal legislatore regionale), modalità che consente una procedura estremamente snella, nella quale la Regione prende a riferimento proprio l'istruttoria già compiuta, caso per caso, dallo Stato e non ripete quindi una istruttoria propria (con notevole risparmio di attività e costi gestionali).

Ravvisata la disponibilità del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della massima collaborazione interistituzionale, a fornire alla Regione Emilia-Romagna elenchi e dati afferenti i beneficiari ammessi al bonus statale di cui all'art. 189 del DL 43/20200, sopra citato, in esito alle procedure istruttorie di propria competenza, nonché comunicazioni in merito all'esito dei controlli effettuati ed agli eventuali atti di revoca;

Dato atto che i dati forniti dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria saranno utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna esclusivamente nell'ambito delle procedure afferenti il bonus integrativo regionale di cui alla LR n. 6 del 2020;

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso,

IL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

E

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Convengono e stipulano quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria e la Regione Emilia-Romagna si impegnano a collaborare per il buon esito e la semplificazione delle procedure per l'assegnazione del bonus regionale di cui alla LR n. 6/2020, contributo integrativo rispetto al bonus statale di cui all'art. 189 del DL 34/2020, di cui in premessa;
3. A tal fine il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria si impegna:
  - a. a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna gli elenchi e dati dei beneficiari ammessi al bonus statale di cui in premessa;
  - b. a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna gli eventuali atti di revoca disposti dallo stesso Dipartimento ove in sede di controlli successivi si riscontri la carenza di requisiti dei beneficiari;
4. La Regione Emilia-Romagna si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni trasmesse dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria esclusivamente per i compiti istituzionali inerenti le procedure afferenti il bonus integrativo regionale di cui alla LR n. 6/2020, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati;
5. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso, fino a conclusione delle procedure afferenti i bonus di cui all'art. 189 del DL 34/2020 e della LR n. 6/2020, ivi comprese le attività di controllo successive all'erogazione dei contributi.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria.....

Per la Regione Emilia-Romagna.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1613

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1613

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1584 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi